



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE  
COMUNI DI**

**GABICCE MARE – GRADARA – MOMBAROCIO – MONTECICCARDO – MONTELABBATE – PESARO –  
TAVULLIA -VALLEFOGLIA**

**AVVISO PUBBLICO  
“CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA”  
LEGGE REGIONALE DEL 10.08.1998 N. 30**

**ANNUALITA' 2019**

In attuazione di:

- Delibera di Giunta Regionale n. 586 del 21/05/2019;
- Verbale del Comitato dei Sindaci dell'A.T.S. n.1 dell'11 ottobre 2019;

**SI PORTA A CONOSCENZA CHE SONO PREVISTI CONTRIBUTI FINALIZZATI A SOSTENERE INTERVENTI A  
FAVORE DELLA FAMIGLIA  
PER IL SUPERAMENTO DI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO**

### **BENEFICIARI:**

Possono accedere ai benefici di cui al presente bando i cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o regolarmente soggiornanti in possesso del permesso di soggiorno di durata biennale, ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione, residenti in uno dei Comuni dell'ATS 1 da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti entro la data di scadenza del bando e che non abbiano beneficiato di contributi erogati allo stesso titolo ai sensi di altre leggi regionali e statali di settore nell'anno 2019.

I beneficiari possono presentare istanza per una delle seguenti azioni:

### **1. AZIONI A FAVORE DELLE MADRI E DEI PADRI IN DIFFICOLTA'**

#### **BENEFICIARI**

Sono beneficiari dell'intervento, in ordine di priorità:

- **Madri in condizione di monogenitorialità** in stato di gravidanza dal quarto mese e fino al compimento dell'anno di vita del bambino;
- **Padri in condizione di monogenitorialità** fino al compimento dell'anno di vita del bambino.

È richiesto un requisito reddituale costituito da un **valore ISEE non superiore ad € 10.000,00**.

Fermo restando la disponibilità delle risorse assegnate dalla Regione, il contributo è stabilito nella misura minima di euro 350,00 e nella misura massima di euro 600,00.

***N.B. Per monogenitorialità si intende la condizione in cui l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio o è stato dichiarato decaduto dalla potestà genitoriale.***

## 2. AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE E IN DIFFICOLTA' ECONOMICA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

### BENEFICIARI

I soggetti destinatari sono le famiglie con un numero **di figli pari o superiore a 3**, dei quali almeno uno frequenti le scuole secondarie e raggiunga gli Istituti scolastici con l'utilizzo dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

È richiesto un requisito reddituale costituito da **un valore ISEE non superiore ad € 15.000,00**.

Fermo restando la disponibilità delle risorse assegnate dalla Regione, il contributo è stabilito nella misura minima di euro 150,00 o fino alla concorrenza della spesa massima sostenuta, e nella misura massima di euro 400,00, per ciascun figlio frequentante la scuola secondaria.

Il contributo andrà a valere sulla spesa sostenuta dalle famiglie dal 01/01/2019 al 31/12/2019 e giustificata da titolo di viaggio o da altra documentazione fiscalmente valida da allegare in copia alla domanda e da conservare, in originale, da parte del richiedente in previsione di successivi controlli.

***N.B. Per "servizi di trasporto urbano ed extraurbano" si intendono servizi pubblici e, nel caso di studenti con disabilità, anche servizi di trasporto speciale, finalizzati al raggiungimento della sede scolastica.***

## 3. AZIONI A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E DELL'INFANZIA

### BENEFICIARI

- **Madri e/o Padri**, in condizione di **monogenitorialità**, con figli minori, oltre l'anno di vita, in stato di bisogno;
- **Madri**, non in condizione di monogenitorialità, con uno o più figli in età compresa tra 0 e 4 anni, in stato di bisogno

Lo stato di bisogno è determinato dal possesso di **un valore ISEE non superiore ad € 10.000,00**.

Fermo restando la disponibilità delle risorse assegnate dalla Regione, il contributo è stabilito nella misura minima di euro 350,00 e nella misura massima di euro 600,00.

***N.B. Per monogenitorialità si intende la condizione in cui l'altro genitore è deceduto o non ha riconosciuto il figlio o è stato dichiarato decaduto dalla potestà genitoriale.***

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata della documentazione richiesta e di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va redatta su apposito **modulo ( Mod. 1 )**, predisposto dall'Ambito Territoriale Sociale n. 1, e dovrà contenere le dichiarazioni sostitutive inerenti il possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio richiesto.

La domanda dovrà essere presentata nei modi stabiliti dalla legge e nei rispettivi orari di apertura al pubblico, presso:

- per i cittadini residenti nel Comune di Pesaro: presso l'Ufficio Protocollo – “Sportello Informa&Servizi” – Largo Mamiani n. 11;
- per i cittadini residenti nei Comuni di: Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Tavullia, Vallefoglia presso gli Uffici Protocollo dei propri Comuni di residenza.

## **Entro e non oltre il termine tassativo del 29 novembre 2019**

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine suddetto, farà fede il timbro di accettazione apposto dagli uffici comunali competenti. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

### **COMPILAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, compilata sull'apposito modello (**Mod. 1**), in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 46 -47 del D.P.R. 445/2000, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- di trovarsi anagraficamente in una delle situazioni contemplate dalle azioni 1)-2) -3) di intervento di cui alla L.30/98;
- di aver presentato presso un CAF o personalmente presso l'INPS, la Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo del valore ISEE, rilasciata ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013, la quale dovrà risultare in corso di validità; l'Amministrazione procederà, attraverso collegamento telematico alla banca dati INPS, ad acquisire direttamente l'attestazione del valore ISEE del nucleo richiedente;
- di essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea;  
oppure
- di essere cittadino non appartenente a Paesi dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno di durata biennale, ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione, in corso di validità o dichiarazione di avere presentato domanda di rinnovo con riserva di produzione del permesso ad avvenuto rilascio;
- di risiedere da almeno da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando in un Comune dell'ATS n. 1;
- di non avere beneficiato di contributi economici erogati allo stesso titolo ai sensi di altre leggi regionali, statali, o di settore nell'anno 2019;

### ***Precisazioni relative alla compilazione Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U. ISEE)***

*I richiedenti dovranno presentare personalmente o attraverso un CAF, o personalmente presso l'INPS, la Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo del valore ISEE. Per la corretta redazione della D.S.U.- I.S.E.E si ricorda che in sede di presentazione al CAF, devono essere indicati tra l'altro, anche tutti i patrimoni mobiliari eventualmente posseduti dai componenti del nucleo familiare inclusi libretti postali, depositi bancari etc. nonché i contributi percepiti nell'anno di imposta di riferimento, da Pubbliche Amministrazioni inclusi quelli erogati dal Comune di residenza. In caso contrario l'Inps evidenzierà le omissioni o difformità nell'attestazione Isee che dovrà pertanto essere regolarizzata ai fini dell'ammissibilità in graduatoria per l'assegnazione del contributo di cui trattasi.*

*Qualora sussista una difformità tra il nucleo familiare anagrafico e quello dichiarato in sede di attestazione ISEE dovuta a separazione legale ovvero consensuale omologata o divorzio dell'interessato o dei singoli componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, l'interessato dovrà dichiarare in quale Comune è stato celebrato o trascritto l'atto di matrimonio con indicazione di numero, data e Tribunale che ha emesso la sentenza.*

**Saranno escluse le domande per le quali non risulta presente in banca dati INPS una DSU Isee valida, entro il termine di scadenza dell'Avviso Pubblico o comunque non regolarizzata entro il termine indicato dagli uffici competenti e comunque non oltre il 10 dicembre 2019.**

## **DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

### **PER TUTTE LE AZIONI DI INTERVENTO RICHIESTO**

- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità ovvero recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri (in carenza di documento allegato, la sottoscrizione della domanda dovrà essere autenticata nelle forme tradizionali);
- Copia del permesso di soggiorno rilasciati ai sensi degli articoli 5 e 9 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286 e s.m.i..

### **PER L' AZIONE 1 - A FAVORE DELLE MADRI E DEI PADRI IN DIFFICOLTA':**

- copia del certificato attestante lo stato di gravidanza;
- copia del provvedimento della competente Autorità Giudiziaria in caso di genitore unico e nella sola ipotesi di sospensione della potestà genitoriale,

### **PER L'AZIONE 2 A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE E IN DIFFICOLTA' ECONOMICA PER IL TRASPORTO SCOLASTICO**

- copia della documentazione a corredo della spesa sostenuta (titolo di viaggio o altra documentazione fiscalmente valida)

### **PER L' AZIONI 3 A SOSTEGNO DELLA MATERNITA' E DELL'INFANZIA**

- copia del provvedimento della competente Autorità Giudiziaria, in caso di genitore unico e nella sola ipotesi di sospensione della potestà genitoriale.

Il richiedente dovrà inoltre produrre copia della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando eventualmente non reperibili autonomamente dall'Amministrazione tramite Banche dati.

## **MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE - PRECEDENZE –**

Ogni Comune dell'Ambito Territoriale Sociale procede all'istruttoria delle domande, pervenute presso la propria sede nei termini indicati dal presente avviso ed alla formazione di una graduatoria per ciascuna delle azioni previste dalla Regione Marche in ordine crescente del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.).

Successivamente a parità di condizioni, la graduatoria terrà conto in ordine di priorità del maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente e poi a parità ancora di condizioni, della più giovane età anagrafica del minore presente.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento del fondo assegnato per ciascuna graduatoria; tuttavia qualora dovessero verificarsi delle economie, tali economie potranno essere utilizzate per consentire lo scorrimento delle graduatorie riferite alle altre azioni, -con priorità ai beneficiari delle graduatorie dell'azione 1, successivamente dell'azione 3 e infine dell'azione 2- nelle quali vi siano soggetti utilmente collocati in graduatoria ma non beneficiarie del relativo finanziamento. Qualora una volta assegnati i contributi secondo i criteri di precedenza sopra indicati vi fosse una eccedenza, la stessa sarà destinata autonomamente da ciascun Comune in base al proprio regolamento socio-assistenziale sempre nell'ambito degli interventi di cui alla D.G.R.n.586/2019

Ogni nucleo familiare anche se utilmente collocato nelle tre graduatorie 1), 2) e 3) potrà essere assegnatario di un'unica quota di contributo economico, a tal fine verrà selezionato nella graduatoria più utile ai fini di beneficiare del contributo.

I Comuni procederanno all'erogazione dei contributi sopra definiti in relazione ai propri vincoli di bilancio e solo dopo l'effettiva liquidazione dei finanziamenti da parte della Regione Marche, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## **AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE**

Verranno ammesse al contributo esclusivamente le domande rispondenti ai criteri e requisiti definiti della Legge 30/98, dalla Regione Marche con Delibera di Giunta Regionale 586/2019 e dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1 con atto formale del Comitato dei Sindaci riunitosi nella seduta dell'11 ottobre 2019.

**PER INFORMAZIONI** rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza dell'ATS n. 1.

## **DOVE REPERIRE IL MODELLO DI DOMANDA**

- per i cittadini residenti nel Comune di Pesaro sul sito web del Comune: [www.comune.pesaro.pu.it](http://www.comune.pesaro.pu.it) o negli orari di apertura presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Sportello Informa&Servizi – Largo Mamiani n. 11 tel.: 0721/387400 - e-mail: [urp@comune.pesaro.pu.it](mailto:urp@comune.pesaro.pu.it) ;
- per i cittadini residenti nei Comuni dell'ATS n. 1 sui siti istituzionali dei Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombarcio, Monteciccardo, Montelabbate, Tavullia, Vallefoglia o negli orari di apertura presso gli Uffici dei Servizi Sociali.

**Pesaro li, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

Il Coordinatore  
dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1

Roberto Drago

Il Dirigente  
dell'Ambito Territoriale Sociale n. 1

Valter Chiani

---

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation - si forniscono le seguenti informazioni:**

**Autonomi titolari del trattamento:** i singoli comuni dell'A.T.S. n.1 per le banche dati dei cittadini di rispettiva residenza

**Responsabili della protezione dati:** Comune di Pesaro - Posta elettronica: [urp@comune.pesaro.pu.it](mailto:urp@comune.pesaro.pu.it)  
Telefono 0721387234, Responsabili della protezione dati dei Comuni ATS 1

**Responsabile del trattamento:** Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei Comuni ATS1, per il Comune di Pesaro limitatamente all' azione 2 -trasporto scolastico: Responsabile del Servizio Politiche Educative

**Finalità /Base giuridica:** Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e, Reg.to 679/2016/UE ed è autorizzato in particolare, ai sensi delle seguenti normative: art. 2 sexies, lett. m, del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 L.R. 30/98, Regolamenti comunali per l'erogazione dei servizi socio assistenziali); i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto.

**Categorie di dati personali:** Dati comuni tra cui Codice Fiscale e generalità; Dati particolari / sensibili Stato di salute e ulteriori contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU-ISEE

**Modalità:** il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;

**Destinatari dei dati personali:** i dati verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche; Per il Comune di Pesaro i dati saranno inoltre comunicati ai diversi Servizi del Comune di Pesaro ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità per la verifica di eventuale compensazione di debiti nei confronti del Comune di Pesaro;  
Per il Comune di Pesaro la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista alla scheda n. 20/A approvata dal Consiglio Comunale con atti n. 278/05 e n. 76/06 giusto Nota del Garante della Privacy in data 28/11/2018;

I dati NON saranno trasferiti all'estero in Paesi terzi.

**Il periodo di conservazione,** ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato ed è: - per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;

- per l'eventuale diffusione in forma anonima, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia

Alle persone fisiche i cui dati personali vengono trattati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Responsabile del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; spetta inoltre il diritto alla portabilità dei dati, ed infine il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**Natura del conferimento dei dati:** il/i richiedente/i ha/hanno l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'irricevibilità dell'istanza di concessione dei contributi finalizzati a sostenere interventi a favore della famiglia di cui alla DGR 586/2019; Per il Trattamento in oggetto non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

**Informativa Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Amministrazioni competenti	Comuni di Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Vallefoglia, Tavullia;
Oggetto del procedimento	L.r. n. 30/98 – “Interventi a favore della famiglia”;
Responsabili del procedimento	<b>sono per i Comuni di: Gabicce Mare, Egidia Compagni/ Gradara, Stefania Vicentini/ Mombaroccio, Maddalena Tenti/ Monteciccardo, Dante Maria Girotto/ Montelabbate, Margherita Grassetti/ Pesaro, Marzia Ricci/ Enrica Marchionni/Vallefoglia, Sara Orazi/ Tavullia, Susanna Mercolini;</b>
Inizio e termine del procedimento	l'avvio del procedimento decorre dalla data di scadenza del presente avviso, dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 90 giorni dalla liquidazione dei contributi da parte della Regione Marche e dai vincoli di bilancio dei Comuni;
Inerzia dell'Amministrazione	decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento;
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	presso i Servizi Sociali dei Comuni negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dai Comuni